
Tratta: diocesi Roma, un percorso formativo on line per conoscere e arginare il fenomeno

Prende il via lunedì 11 gennaio per iniziativa della diocesi di Roma il percorso formativo sul tema dello sfruttamento sessuale e della tratta di esseri umani. Il corso si avvale del contributo di diverse realtà che da anni operano a Roma in favore delle vittime di tratta e che da quasi un anno si sono riunite in un coordinamento diocesano: Caritas, Usmi, Comunità di Sant'Egidio, Associazione Slaves no more, Associazione Papa Giovanni XXIII, Casa del Magnificat, Fondazione Arché e le quattro unità di volontari che tutte le settimane scendono in strada per incontrare le ragazze. La volontà comune è quella di “fare rete” per condividere esperienze, competenze e linee di pensiero e per metterle al servizio di tutti. Quattro incontri on line su Zoom con cadenza bimensile aperti a tutti, non solo agli “addetti ai lavori” (operatori e volontari di unità di strada e delle strutture di accoglienza), ma “a chiunque voglia capire meglio questo fenomeno e intenda contribuire all’opera di sensibilizzazione”. La partecipazione può essere utile in particolare a chi opera in gruppi parrocchiali giovanili e agli insegnanti di religione, per affrontare il tema dell’educazione alla sessualità; agli operatori dei centri d’ascolto parrocchiali, per avere nuovi strumenti di comprensione di chi, vittima di tratta in tempi di Covid, si rivolge con maggior frequenza alle parrocchie per avere aiuti di vario genere. Il corso lascerà ampio spazio alla condivisione e alle testimonianze. Tra i docenti il sociologo Francesco Carchedi; Elvira D’Amato, già vicequestore aggiunto della Polizia Postale; suor Eugenia Bonetti, presidente dell’Associazione Slaves no more; Francesca De Masi, di Be Free. “Tutti noi ci rendiamo conto di quanto è grande il fenomeno della prostituzione nella nostra città, coinvolgendo donne, uomini e minori – sottolinea l’arcivescovo Gianpiero Palmieri, coordinatore del tavolo diocesano sulla tratta e vicerettore della diocesi –. Tuttavia non tutti sono informati di quanto questo fenomeno nasconda dietro la tratta di esseri umani e dell’enorme giro di denaro legato alle organizzazioni criminali”. È possibile iscriversi compilando il [modulo](#) disponibile online.

Patrizia Caiffa